Siracusa. Il museo regionale Paolo Orsi piace, cresce il numero dei visitatori

Aumentano i visitatori del museo archeologico Paolo Orsi. Dai 48.950 del 2014 ai 58.468 del periodo gennaio-novembre 2015. Numeri ancora lontani dalle potenzialità del sito, peraltro a due passi dal parco archeologico della Neapolis.
Sorride la direttrice della struttura, Gioconda La Magna. Avere ampliato l'offerta con mostre anche di respiro internazionale come gli "Gli ori del British Museum" è certamente stata mossa saggia. Messa a frutto l'apertura alla fruizione dei giardini del museo (il parco storico di Villa Landolina, ndr) e di una parte del settore "F" dedicato alle età cristiana e bizantina, con la prestigiosa esposizione della "Rotonda di Adelfia".
Prezioso anche il contributo di Legambiente attraverso il progetto "Le Vie della Cultura".
Concepito come sistema innovativo di promozione del patrimonio culturale, ha aiutato a legare e collegare il parco archeologico e il museo, organizzando gli spostamenti dei turisti lungo itinerari tematici, sul modello di esperienze maturate da tempo in altre città italiane ed europee. Individuati allo scopo percorsi pedonali di interesse turistico-culturale, l'installazione di elementi di segnalazione verticali e orizzontali e un info-point turistico al Parco della Neapolis con i volontari dell'associazione nei mesi estivi.